

IN TEMA DI ALPINISMO E DI SCI

Si conclude e si comincia

I canti da valanga più che sono ammirare al Planetario. Iuti sono preziosi, ma per potersi dir tali devono fare il Perito, il più alto villaggio quattordici anni fa corso del Cuneo (m. 1870). Un secolo fa aveva oltre 350 abitanti ai primi del novecento. Quest'anno è stato oggetto di un'attenta analisi: i primi del nevecento di Trivero hanno cominciato l'anno con una fiaccolata sul monte Rubello, organizzata dal C.A.I. locale, e Antonio Lamberti di 70 anni e Teresa Glavelli di 55. Il Lamberti, gravemente infermo, è stato portato a valle da alcuni settimane prima di Monteno, che come è noto protegge gli alpinisti. Anche Natale, su una slitta, e ricoverato all'ospedale di Vittorio Veneto, gli sciatori sono saliti con gran cortesia di fianco al rifugio Spino, per calmare l'ansia nel cuore del montone gardesano.

Quest'ultima prova si è svolta al Pulpito, a quota 2400, e i canti sono stati trasportati sul posto dall'elicottero della Regione, con il comandante Zanlucci ed il pilota Stringari. Manchiamo di particolare sul pranzo offerto ai no-diplomati... ***

Si sono concluse a Cortina le giornate medico-sportive, alle quali hanno presenziato 200 professionisti di ogni parte d'Italia. Il programma prevedeva la disputa del IV campionato italiano di sci per medici sportivi, svoltosi sulla pista di Miesles, una serie di convegni sulla traumatologia degli sport invernali, degli esperti del Codivilla prof. Alinari e prof. Forte, nonché un dibattito sugli effetti del clima montano e del sport della neve. Il prof. Antonelli ha parlato sulla psicologia dello sport e il professor Veneroni, presidente della F.M.S.I., ha trattato dei campionati mondiali di sci di Portillo e del XIX Gieci di Olimpiadi di Clita del Messico che si terranno nel 1968.

Prima che il gabinetto Moro annunciasse la sua travagliata adunzione, il ministro per il Turismo e lo spettacolo, on. Achille Corrao, ha concluso il suo soggiorno a Cortina, dopo essersi dilettato a lungo allo sci, prenendendo puntualmente ogni giorno due lezioni dal maestro Renzo Vello e cimentandosi alla fine con le discese a Miesles. ***

La sciatrice austriaca Edith Zimmermann, di 24 anni, si è scontrata con il nuovo anno le lezioni private, iniziate con ben 50 iscritti e un numero di presenze di 307. L'epoca degli allievi! Tutti giovanissimi, il quale il direttore del corso ed istruttore, prof. Idebrandt, l'ha messo a segno di insegnamenti.

ERBA. — Lo Sci Club Erba organizza il « giovedì sciatico » al Parco Monte S. Primo per i ragazzi d'ambra, sessi, dagli 8 ai 14 anni. Un percorso di circa sul posto, una scelvia sia a loro disposizione, la sera vengono riportati a casa, controllati uno ad uno, ciascuno rispettivamente. La spesa è contenuta nel minimo; chiunque si prenoti il giorno prima è ben accolto. Si è persino provveduto a una speciale assicurazione in caso di infortunio.

FELTRE. — A Leoste di Croce d'Aune si è tenuta la gara di sci organizzata dal C.A.I. Feltre per il giovanissimo sci impegnanti, i genitori, vincitori: La squadra Anna Daforno, 2a Rossana Ferrov; 3a Gabriele Meneguzzi; 4a Gabriele Morlano; 5a Linda Franco Carezzai.

Ci sono poi state le gare di campionato felitino, organizzate dal S.C. Sciovitali di Zermi in collaborazione con il C.A.I. di Feltre; vennero disputate su due tracce di circa percorso, di 250 m. di lunghezza con dislivello di 60 m. e 32 porte. Vincitore Giorgio Zamboni dello Sci C.A.I. Feltre.

GORIZIA. — A conclusione del corso di sci organizzato dal C.A.I. Gorizia si è disputata una gara di slalom gigante su un percorso di 300 m. con una discesa di porta in località Collina del Combattente.

Più che i risultati delle gare, interessa quello del corso, che è stato ottimo, iscritti una settantina di allievi, suddivisi in 5 classi.

LECCO. — La Sezione ha deciso la costituzione del Gruppo sci-alpinistico; lo ha annunciato il presidente dott. Dino Moretti in una recente riunione, mentre il consigliere ing. Renato Baroni ha illustrato gli scopi del Gruppo al quale si verserà un contributo annuale. Oltre a praticare lo sci-alpinismo (a una zona si presta in modo eccellente) è intenzione dei componenti di allenarsi per partecipare ai rallys sci-alpinistici.

PALERMO. — Fra le gare della stagione che saranno organizzate dalla Sezione palermitana del C.A.I. ricordiamo: 11.01. Campionato provinciale maschile studentesco; Fondo, staffetta, slalom speciale e gigante; 4 febbraio: III Campionato provinciale studentesco femminile - Fondo e slalom speciale; 6 febbraio: Campionato siciliano femminile Seniori e Juniores - Fondo; 12 febbraio: Trofeo delle Madonie - Q. N. Fondo Km. 16 con abbinati Juniores e femminili; 19-20 febbraio: Catania - Campionati zonali; 20 febbraio: Coppa Vecchi sci, regionale, Fondo slalom speciale - Riservato a medici, chimici e farmacisti della Sicilia; 25-26 febbraio: IV Criterium regionale maschile studentesco - Juniores e Allievi - Fondo, Slaloms, Slalom speciale e gigante; 27 febbraio - VII Trofeo Fiori Regionale - Fondo, slalom gigante; 27 febbraio: Campionato Regionale Universitario - Fondo e slalom gigante.

Si conclude definitivamente il periodo del gran silenzio della montagna invernale, perché oltre alle automobilistiche e ai gatti delle nevi, ai motori a scoppio di certe sciove, al romanzo degli elicotteri, si presenta lo sci su motocicletta. Un cingolo lungo circa un metro e largo una quarantina di centimetri al posto della ruota posteriore, due sei paralleli sui davanti, guidati da un manubrio, un bel tamburo regolare ritmico, una deliziosa pausa dello scappamento, via. Il nuovo ritrovato si chiama « snow cruiser »: probabilmente la tradizione italiana suonerà a delirio dell'voltate e dell'altro... ***

Si conclude anche il fascino delle notte con le stelle grandi così e i paesaggi addormentati; un'altra pista luminosa di notte si è inaugurata ai « Campetti » di Vason, dove gli sciatori alla luce di potenziamenti lampade, potranno godersi una pista di 700 metri. Le stelle si pos-

SCI-ALPINISMO

Il volto invernale delle Sezioni del C.A.I.

Tante sono le Sezioni e Sottosezioni del C.A.I. tante si occupano di sci e sci-alpinismo, organizzano scuole e si impegnano nell'istruire giovani leve, curano gare di slalom, fondo, salto, istituiscono trofei e coppe. Ecco un'altra sintesi: russeggiava.

ALESSANDRIA. — Anche qui si è costituito lo Sci C.A.I. insieme a un Gruppo Alta Montagna, l'uno e l'altro riconosciuto. Fautori delle nuove iniziative sono naturalmente i giovani che organizzano una gara dopo l'altra, quasi che il rimanere una sola festa in città sia loro di fatto, egli torna a tutto loro vantaggio.

BERGAMO. — La prima uscita del corso di sci-alpinismo si è effettuata nella zona dei Campelli nell'alta Valle di Scalve ed ha costituito un po' l'esame della capacità degli allievi, per poterli assegnare alle diverse categorie. Salvo inizio sino a Malga Cinabosco, poi quella sino a Magiai Campelli di sotto, dominata dal Clima della Bazzona, indi alla Campelli di Sopra ed al passo. I risultati? « vecchi » e « piccoli » modicati: i giovani sono entusiasti; quelli che seguono lo vedremo.

CAMERINO. — Il corso di ginnastica prescritta si è chiuso il 10 dicembre con il nuovo anno le lezioni private, sono iniziate con ben 50 iscritti e un numero di presenze di 307. L'epoca degli allievi! Tutti giovanissimi, il quale il direttore del corso ed istruttore, prof. Idebrandt, l'ha messo a segno di insegnamenti.

ERBA. — Lo Sci Club Erba organizza il « giovedì sciatico » al Parco Monte S. Primo per i ragazzi d'ambra, sessi, dagli 8 ai 14 anni. Un percorso di circa sul posto, una scelvia sia a loro disposizione, la sera vengono riportati a casa, controllati uno ad uno, ciascuno rispettivamente. La spesa è contenuta nel minimo; chiunque si prenoti il giorno prima è ben accolto. Si è persino provveduto a una speciale assicurazione in caso di infortunio.

FELTRE. — A Leoste di Croce d'Aune si è tenuta la gara di sci organizzata dal C.A.I. Feltre per il giovanissimo sci impegnanti, i genitori, vincitori: La squadra Anna Daforno, 2a Rossana Ferrov; 3a Gabriele Meneguzzi; 4a Gabriele Morlano; 5a Linda Franco Carezzai.

Ci sono poi state le gare di campionato felitino, organizzate dal S.C. Sciovitali di Zermi in collaborazione con il C.A.I. di Feltre; vennero disputate su due tracce di circa percorso, di 250 m. di lunghezza con dislivello di 60 m. e 32 porte. Vincitore Giorgio Zamboni dello Sci C.A.I. Feltre.

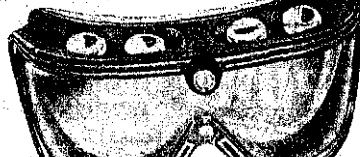
GORIZIA. — A conclusione del corso di sci organizzato dal C.A.I. Gorizia si è disputata una gara di slalom gigante su un percorso di 300 m. con una discesa di porta in località Collina del Combattente.

Più che i risultati delle gare, interessa quello del corso, che è stato ottimo, iscritti una settantina di allievi, suddivisi in 5 classi.

LECCO. — La Sezione ha deciso la costituzione del Gruppo sci-alpinistico; lo ha annunciato il presidente dott. Dino Moretti in una recente riunione, mentre il consigliere ing. Renato Baroni ha illustrato gli scopi del Gruppo al quale si verserà un contributo annuale. Oltre a praticare lo sci-alpinismo (a una zona si presta in modo eccellente) è intenzione dei componenti di allenarsi per partecipare ai rallys sci-alpinistici.

PALERMO. — Fra le gare della stagione che saranno organizzate dalla Sezione palermitana del C.A.I. ricordiamo: 11.01. Campionato provinciale maschile studentesco; Fondo, staffetta, slalom speciale e gigante; 4 febbraio: III Campionato provinciale studentesco femminile - Fondo e slalom speciale; 6 febbraio: Campionato siciliano femminile Seniori e Juniores - Fondo; 12 febbraio: Trofeo delle Madonie - Q. N. Fondo Km. 16 con abbinati Juniores e femminili; 19-20 febbraio: Catania - Campionati zonali; 20 febbraio: Coppa Vecchi sci, regionale, Fondo slalom speciale e gigante; 27 febbraio - VII Trofeo Fiori Regionale - Fondo, slalom gigante; 27 febbraio: Campionato Regionale Universitario - Fondo e slalom gigante.

PRO-963 Brev. BARUFFALDI



L'unico occhiale con aerazione laterale regolabile. Maximo campo visivo. Può essere portato sugli occhiali da vista.

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi incendi del capelli, la pelle si pulisce e il malucco NOVACORN dona nuovi vita: discessa durezza e calore alla radice. C'è anche la crema di ricino che rende subito morbido il capelli. Ogni Lire 500 vi liberano da un vero e proprio fastidio: non mancare INGLESE al Quirinale Farmacia.

OCCHIALI BARUFFALDI

Forniti ufficiali della FIGS per le squadre olimpiche 1964

gli sei sino al Santuario di Pietralba, attraverso il Passo Feudo e iniziare l'anno con una magnifica discesa lungo i pendii nevosi, reggenti delle torce. Oltre tracce, lungo il sentiero del nevecento, ai primi del nevecento di Trivero hanno cominciato l'anno con una fiaccolata sul monte Rubello, organizzata dal C.A.I. locale, e Antonio Lamberti di 70 anni e Teresa Glavelli di 55. Il Lamberti, gravemente infermo, è stato portato a valle da S. Bernardo da Mentone, che come è noto protegge gli alpinisti. Anche Natale, su una slitta, e ricoverato all'ospedale di Vittorio Veneto, gli sciatori sono saliti con gran cortesia di fianco al rifugio Spino, per calmare l'ansia nel cuore del montone gardesano.

Natale, su una slitta, e ricoverato all'ospedale di Vittorio Veneto, gli sciatori sono saliti con gran cortesia di fianco al rifugio Spino, per calmare l'ansia nel cuore del montone gardesano.

Non in costume, ma con una bella divisa nuova fiammeggiante comincia a funzionare la polizia della neve sulla pista di sci, il cordone di salvaguardia del ministero dell'interno per le nevi.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Lilleford nella Drago Austria gli hanno eretto, a mezz'altitudine, un centro di sport, con un calcolatore installato a 400 chilometri di distanza dal centro di gara di Kitzbühel, per elaborare i risultati del 26° Campionato internazionale maschile, disputato il 22 e 23 febbraio. I tempi registrati dai cronometristi sono stati inviati al centro di sviluppo tecnologico, dislocato presso il Palaio Pubblico di Arco, per le analisi.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reggersi.

A Preilauro è consuetudine salire a finire d'anno con le scie.

Si comincia con le aerobie anche sugli sci: a Megève un abilissimo solitario si è prodotto su trampoli, superando alcune porte in una gara di slalom, fra lo stupore di chi fa fatica a reg

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Oriario giorno: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Serale, martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23. Telef.: 809.421 - 809.971.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 28 febbraio

Si terrà la serie di lunedì 28 febbraio alle ore 21,15 nel salone della Sede sociale, via Silvio Pellico 6, per la discussione del seguente o.d.g.:

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea;
- 2) relazione del Presidente del Consiglio direttivo sulla attività sociale 1965;
- 3) relazione dei Revisori dei conti sulla gestione 1965;
- 4) bilancio consuntivo 1965 e preventivo 1966;
- 5) determinazione delle date delle elezioni alle cariche sociali;
- 6) nomine del Comitato elettorale;
- 7) nomina degli scrutatori alle elezioni delle cariche sociali.

Il bilancio è depositato presso la Segreteria a disposizione dei soci a termine di regolamento.

Il pranzo sociale del 22 gennaio

1 discorsi di Casati Brioschi e del sen. Chabod

Il pranzo sociale del 22 gennaio ha visto il rinnovato saluto del Riformato Commerciale che avendo il solito successo di adesioni pur non esaurienti raggiunte le punte di qualche anno fa, i presenti erano ben 220, una cifra che, come ha osservato ironicamente l'ing. Casati Brioschi, fa di quest'manifestazione la più grande del nostro paese. Vi erano le guide e qualche custode di ristoro, ma non tutti, come in passato, e la ragione era facilmente constata, dato il maltempo impermeabile e il conseguente pernicio viaggio di fontane valate che hanno potuto e voluto astenersi.

La riunione era onorata dalla presenza del Presidente generale sen. Renato Chabod e da parecchi consiglieri centrali che il giorno dopo avevano riunito i soci.

Casati Brioschi ha ringraziato l'ing. Chabod, l'autore dell'«Lina Montagna», in rappresentanza del Sindacato, l'arch. Bergler, presidente del C.T.C., il Grand Uff. Ponti, presidente dell'E.P.T., l'avv. Vismara, rappresentante delle assicurazioni, gli esp. Attilio Caviglia, consigliere della gestione e presidente della Piera di Milano, e le altre personalità invitate.

Pot ha fatto un riuscito delle principali attività sociali del 1965, dalla spedizione in Greenlandia, capitanata da Dufour, alla spedizione in Cile, dal viaggio all'attingimento al Rifugio Zola, e sul adattamento purtroppo non stato possibile dare, buttandosi pure proprio vicino al Rifugio, un annuncio che quest'anno si farà una spedizione nelle Dolomiti, con i primi appunti Carlo Proverbio, Cesare Rivoli e da Mario De Rossi pure prudente e applaudito.

Poi si è passati a coloro che hanno compito le nozze d'oro: il Prof. Giacomo Caviglia, il Cav. Mario Poncar, Alfonso Mocca, Guido Gavazzi, Ing. Aldo Giromini, Ing. Giovanni Nogara, Oreste Schiavio (molto applaudito) e Alfredo Torriani.

E' seguito in consegna degli speciali distintivi ai suoi sostenitori, non tutti presenti e cioè dr. prof. Giuseppe Baruffi, Ing. Francesco Cerioni, dr. Giacomo Caviglia, Dr. Mario Mazzoni, Vincenzo Cattaneo, e i primi appunti Carlo Proverbio, Cesare Rivoli e da Mario De Rossi pure prudente e applaudito.

Poi il pranzo è terminato con la distribuzione di numerosi doni estratti a sorte fra le signore presenti.

Gaspardo Pasini

Dal 4 al 21 marzo

Mostra in sede della pittrice Amelia Colombo Corva

Soggetti di montagna di varie zone alpine ad acquarelli, tempera, olio.

Inaugurazione della mostra, venerdì 4 marzo alle ore 21.

Oriario: dal lunedì al venerdì ore 9-12 e 15-19; sabato 9-12; martedì e venerdì 21-22,30.

SCI CLUB MILANO

1) Gite di fabbrica:
11-12 febbraio: 11.000-15.000;
13-14 febbraio: 11.000-15.000;
15-16 febbraio: 11.000-15.000;
20-21 febbraio: 11.000-15.000.

Informazioni e iscrizioni in sede, via Sivio Polito, 6.

S.U.C.A.I. Milano

Il nuovo Consiglio

Dopo l'assegnazione della presidenza del Consiglio direttivo per il 1966, si è composta:

Alberto Farinelli, reggente; Alberico Martini, segretario; Giacomo Caviglia, vicepresidente; Giacomo Pascual, Angelo Villa, Giacomo Muzzi, Carlo Mazzoni, Arnaldo Scialli, Marco Santambrogio, Enrico Caviglia.

Alcuni consiglieri anziani sono presenti in sede nella loro qualità di soci e vengono perciò nominati a titolo onorario.

Infine ho invitato al brindisi alla salute della Sezione di Milano e del C.A.I. invito accolto da calore.

E' abbandonato il fine sozietario che ne è la principale simpatia caratteristica. Chabod ha concluso: « Vorrei aggiungere una ultima nota di ringraziamento per i contributi dei fratelli già dallo stesso Casati Brioschi e dai suoi amici presenti in questa cena ». Infine ho invitato al brindisi alla salute della Sezione di Milano e del C.A.I. invito accolto da calore.

L'ing. Casati Brioschi, visibilmente commosso, ha poi chiamato i consiglieri e lecole rese honorum consegnando loro gli attestati, come delle seguenti motivazioni:

Franco Dina Cesati — Della Commissione Nazionale Alpine per le sezioni e i distretti, della Commissione d'attivismo e dell'avanguardia del ministero occorrente per la scuola.

Angelo Carvalho — Ispettore del Rif. Nino Corsi dal 1945.

hebbo partecipato Caserotta 6,45, orario: Campolongo 10,30, partenza 11, arrivo: Milano 21,30, quota m. 1.408. Iscrizioni interno 22,17, o Assemblea 1110, interni 903, dalle 11,30 alle 12,30.

hebbo partecipato Caserotta 6,45, orario: Campolongo 10,30, partenza 11, arrivo: Milano 21,30, quota m. 1.408. Iscrizioni interno 22,17, o Assemblea 1110, interni 903, dalle 11,30 alle 12,30.

Per quei che di Pisa, 5 marzo, e Cervinia, 20 marzo, rivolgono interno ora.

Sottosezione G.A.M.

PROBLEMI GITE. — Vi sono molti problemi legati alla gita di domenica 22 febbraio. La Plana (Vai Vezzola) — Si disegna l'attesa per la società soci e soci dei vari gruppi, soprattutto per i soci pensionati, e anche per i gruppi di persone seniori-maschile, ovvero dai 40 anni, sociologi (fino a 14 anni), Consiglieri, Attivi e Consiglieri.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

La Plana, partenza ora 11,30, arrivo a Stresa, arrivo alle 12,30.

GRUPPO ALPINISTICO MILANESE (G.A.M.)

<p